

dal 1° tempo, di sabato 25-5-1968

La noia grande assente dell'estate in Capitanata

Un ricco ed attraente programma di manifestazioni farà preferire il Foggiano per le vacanze 1968 - Un breve cenno alle varie iniziative che allietteranno la villeggiatura

FOGGIA, 24

In una precedente nota, prendendo lo spunto della relazione al consuntivo 1967 fatta dal prof. Vigilante al consiglio di amministrazione dell'EPT, abbiamo avuto modo di fare il punto sulla migliore situazione ricettiva della Capitanata e sui dati di affluenza dei forestieri, sia italiani che stranieri. Dati indubbiamente confortanti anche se, per quanto riguarda i posti letto, si è ancora lontani da poter esaudire tutte le richieste.

Vediamo ora come la provincia di Foggia si appresta ad organizzarsi per quanto riguarda manifestazioni ed iniziative di richiamo, appunto nell'intento di assicurare il più lieto soggiorno a quanti prescegliranno la Daunia per le loro vacanze ed anche e soprattutto per gli stessi provinciali che decideranno di rimanere in loco.

Tra manifestazioni ufficiali, iniziative di privati e attività di organizzazioni operanti nel settore del Turismo, indubbiamente c'è da registrare un notevole risveglio che consente alla Capitanata di inserirsi autorevolmente fra le località di grande richiamo. Faremo per ora so-

lo un rapido accenno a questo programma, iniziando da quel raduno folkloristico internazionale di Monte S. Angelo, che rappresenta una grossa iniziativa per quanti amano questo particolare tipo di manifestazioni che, naturalmente, si inserisce nei piani di valorizzazione del Gargano, offrendo lo spunto ad una numerosa schiera di turisti di abbandonare, sia pure per una giornata, come piacevole diversivo, il mare, i laghi, le isole o la foresta per assistere alle esibizioni di una diecina fra i più rinomati gruppi folkloristici d'Europa, in un ambiente, per altro, che offre motivi di largo richiamo sotto il profilo monumentale, storico e archeologico.

Lo stesso dicasi per la tradizionale «Sagra della Foresta» che presenta la novità di una mostra delle attrezzature per villaggi turistici e campeggi, in grado di offrire indicazioni particolarmente utili per quanti amano trascorrere le loro vacanze in ambienti extralberghieri.

Anche quest'anno ci sarà l'assegnazione del Premio Letterario «Gargano», di un milione di lire e del Premio giornalistico «Mario Ciampi» di

500 mila lire, che potranno essere assegnati non più ad opere o ad articoli che trattano del solo Gargano, bensì di tutta la Capitanata, dal Subappennino al Tavoliere.

Non dimentichiamo le manifestazioni organizzate dalla delegazione foggiana dell'Accademia della Cucina, che, oltre ai buongustai, richiama tutto il bel mondo italiano per il felice abbinamento con manifestazioni di musica leggera e mondane nella superba cornice dell'Hotel del Faro di Pugnochiuso.

A questo proposito diremo che quel centro turistico, grazie alla lungimiranza dei dirigenti della Semi, si è attrezzato con nuovi impianti che consentono l'attuazione di numerose manifestazioni sportive.

C'è stata un'apposita riunione col delegato del CONI dr. Galasso e col responsabile della federazione tennis dr. Sarti, i quali hanno concordato con i dirigenti della Semi un ricco programma che prevede la utilizzazione della nuova grandiosa piscina olimpica con gare di nuoto e di tuffi, torneo di tennis, gare di sci acquatico, di pesca subacquea ed all'amo, oltre naturalmente ai trattenimenti

mondani che avranno luogo nei due «night». E' in programma poi il «Trofeo turistico-motonautico dello Spedone d'Italia e delle Isole Tremiti», che vedrà impegnati numerosi natanti d'altura e cabinati in una divertente gara che porterà a scoprire tutte le attrattive della costa garganica e delle Isole Tremiti: una specie di gimkana che prevede quiz, giochi e tutta una serie di prove, che vedrà impegnati gli equipaggi, tra i quali ci sarebbero quelli della famiglia Moratti, di Agnelli, dello stesso presidente della federazione motonautica Agusta, della Fürstenberg, contro i quali si batteranno i nostri Claar, Trombetta, Giuliani, Fredella, Muserra e numerosi altri.

Anche il Subappennino sarà naturalmente presente questo anno con manifestazioni folkloristiche, concerti all'aperto e manifestazioni di prosa, quest'ultime tenute in alcune fra le più belle e tipiche piazze di comuni di quella zona, a testimoniare che anche la collina subappenninica è in grado di dire la sua parola in materia di turismo, come ampiamente dimostrano le affluenze di forestieri a Bovino, a Troia, a Faeto, ed in altri centri.

Margherita di Savoia, da parte sua, è in piena attività per allestire un programma di manifestazioni degne di quell'importante centro termale e balneare, così come lo sono le benemerite «Pro Loco» di Vieste, Peschici, Rodi, S. Menaio, sempre in prima linea per quanto riguarda iniziative ed attività fra le quali fanno spicco la «Sagra dell'Arancio», la «Sagra della Sirena», la «Sagra delle Grotte Marine».

C'è poi l'ineasuribile Ciccio Picardi che ha ampliato e rimodernato l'Ippocampo con tutta una serie di manifestazioni mondane, culinarie e di giochi a mare, che indubbiamente farà convergere su quel complesso turistico-ricettivo l'attenzione e l'interesse di sempre più numerose schiere di bagnanti e turisti.

Sempre nel campo dei privati, che vanno elogiati per la loro dinamicità, c'è Alfonso Mazzarella che ha programmato per l'M2 «cose da pazzi», onde consentire un sempre maggiore rilancio della sua Azienda con annessa piscina olimpica.

Foggia è anche presente, in quanto a locali cosiddetti notturni, con la recentissima iniziativa del sig. Francavilla, che ha creato alle porte della città un ristorante-night «Mulino Rosso», che è quanto di più moderno ed elegante si possa immaginare in materia e che consentirà ai foggiani di trascorrere delle deliziose serate.

Per quanto riguarda il programma dell'Ippocampo sappiamo che Ciccio Picardi, oltre all'affermando «Festival dei Complessi», si è assicurata la prestazione di Gianni Morandi, Don Bachy, Nino Ferrari (il cantante della «pelle nera») e del complesso «Genny and Genny» che fuoreggia al «Piper» di Roma.

LELLO FOLLIERI